

# COMUNE DI SESTO ED UNITI

Provincia di Cremona

# VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Originale** 

Nº 9 del 28/04/2014

OGGETTO: Approvazione regolamento IUC (Imposta Unica Comunale).

L'anno duemilaquattordici, addì ventotto del mese di aprile alle ore 21.00, nella Sala Consiliare, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza Carlo Angelo Vezzini il Consiglio Comunale.

N.	Cognome e Nome	P	A
1	VEZZINI Carlo Angelo	SI	
2	ROSSI Giovanni	SI	
3	MUSSINI Massimo Paolo	SI	
4	LANZONI Sara	SI	
5	VICCARDI Francesca Maria	SI	
6	CHIOZZANI Gabriele Emanuele	SI	
7	CERVI Nicola	SI	
8	FRERI Gisella	SI	
9	ROSSETTI Mario	SI	
10	POLI Mirco	SI	
11		SI	
12		SI	
13		SI	
	Presenti: 10 Assenti 0		

Partecipa IL SEGRETARIO COMUNALE Sicolo dott.ssa Concetta il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

# IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità per l'anno 2014), come modificata dal D.L. 16/2014, in corso di conversione, dai commi 639 a 705 istituisce e disciplina l'Imposta Unica Comunale (.I.U.C.) a decorrere dal 1° gennaio 2014;

PRESO ATTO che la predetta imposta si basa su due distinti presupposti:

- uno costituito dal possesso di immobili, correlato alla loro natura e valore,
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

# **VERIFICATO** che la I.U.C. è pertanto così composta:

- imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali,
- componente riferita ai servizi, che a sua volta si articola in:
- tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile,
- tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

#### EVIDENZIATO che

- a seguito del D. Lgs. 14 marzo 2011, n. 23 sono state emanate disposizioni in materia di federalismo fiscale, con l'introduzione, fra le altre, dell'imposta municipale propria (IMU), che doveva entrare in vigore dal 1° gennaio 2014;
- ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, così come convertito, con modifiche, dalla Legge 214/2011, è stata, in via sperimentale, prevista l'introduzione dell'imposta municipale propria (IMU), a partire dall'anno 2012;
- sia per l'anno 2012 che per l'anno 2013, una quota dell'IMU sperimentale, pur secondo criteri diversi, è stata riservata allo Stato;

### RILEVATO che:

- la richiamata Legge di Stabilità disciplina nel dettaglio la tassa sui servizi indivisibili ai commi da 669 a 679;
- il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti;
- il legislatore ha disposto che la TASI sia dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari predette, ossia fabbricati, compresa l'abitazione principale, ed aree scoperte;

- la base imponibile è la medesima prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU), alla quale deve essere applicata l'aliquota TASI, prevista nella misura base dell'1 per mille;

#### RILEVATO che

- la richiamata Legge di Stabilità disciplina nel dettaglio la tassa sui rifiuti (TARI) ai commi da 641 a 668;
- il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;
- i soggetti passivi sono coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

RILEVATO che al Comune è riconosciuta la potestà regolamentare ai sensi dell'articolo 52, del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, così come confermata dall'articolo 14, comma 6, del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, recante "disposizioni in materia di federalismo fiscale", nonché ai sensi delle disposizioni dettate dall'articolo 13 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201;

VERIFICATO che la potestà regolamentare può essere esercitata entro i limiti posti dallo stesso articolo 52, comma 1, che recita: "Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti";

RILEVATO che ai commi successivi al 682 sono dettate disposizioni comuni alle tre componenti della I.U.C., quali le scadenze di versamento, il numero delle rate, esenzioni, riduzioni ecc... che il Comune può modificare con proprio regolamento.

DATO ATTO che per l'anno 2014 sono previste le seguenti rate:

IMU: n. 2 rate con scadenza 16 giugno - 16 dicembre

TASI: n. 3 rate con scadenza 16 settembre - 16 novembre -16 gennaio

TARI: n. 2 rate con scadenza 16 luglio - 16 settembre;

CONSIDERATO che l'imposta unica comunale è applicata e riscossa dal Comune, secondo le modalità imposte dalla stessa legge n. 147/2013.

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che le aliquote e le tariffe dei tributi locali devono essere approvati entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, nonché i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine per l'approvazione del bilancio, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento":

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

EVIDENZIATO che la trasmissione delle delibere dovrà avvenire mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'allegato Regolamento si rinvia alle norme vigenti inerenti all'imposta unica comunale.

VISTO l'allegato regolamento IUC e ritenuto di approvarlo in ogni sua parte;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del responsabile del servizio, ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., rispettivamente di regolarità tecnica e di correttezza amministrativa;

SENTITO l'intervento del consigliere di minoranza Mario Rossetti che preannuncia l'astensione del gruppo per le motivazioni che esternerà al momento della discussione del bilancio di previsione.

Con voti 7 favorevoli e nessun contrario su 10 consiglieri presenti e 7 votanti e con n. 3 astensioni (Rossetti-Freri-Poli)

#### DELIBERA

1. DI APPROVARE, per i motivi espressi in premessa, il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) nelle sue componenti IMU, TARI, TASI che si allega al presente atto per formarne parte integrante.

- 2. Di DARE ATTO che il predetto regolamento verrà applicato a decorrere dal 1ºgennaio 2014;
- 3. DI DARE ATTO CHE per l'anno 2014 sono previste le seguenti rate:
  - ❖ IMU: n. 2 rate con scadenza 16 giugno 16 dicembre
  - ❖ TASI: n. 3 rate con scadenza 16 settembre 16 novembre –16 gennaio
  - \* TARI: n. 2 rate con scadenza 16 luglio 16 settembre;
- 4. DI DARE ATTO che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze nei termini di legge, al fine della sua pubblicazione sul sito informatico dello stesso Ministero.

# IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere in merito, con separata ed unanime votazione

#### DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

RELAZIONE DI PUBBLIC	AZIONE			
viene PUBBLICATA mediante affissione all'ALBO PRETORIO Comunale per la durata di 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 – 1° co. del D.L.gs n° 267/2000.				
Sesto ed Uniti,				
	IL SEGRETARIO COMUNALE Sicolo dr.ssa Concetta			
VISTO, si attesta che la presente è				
COPIA CONFORME ALL'OI	RIGINALE			
ad uso amministrativo				
Sesto ed Uniti,				
	IL SEGRETARIO COMUNALE			
CERTIFICATO DI ESECU (Art. 134 D.Lgs n.º 267/2 Si certifica che la presente deliberazione è divenuta ESECU	2000)			
DECORSI 10 GIORNI dalla data di PUBBLICAZIONE (Ar				
Sesto ed Uniti,				
	IL SEGRETARIO COMUNALE			